

Caro gasolio, Fai-Confrtrasporto: 100 tir in protesta a Latina contro gli aumenti



Il **caro carburanti** sta destando profonda preoccupazione nel mondo dell'**autotrasporto**

E oggi si registra una prima protesta pacifica da parte del settore: **oltre cento tir fermi davanti al Mercato**

La manifestazione è stata indetta dagli **autotrasportatori Fai-Confrtrasporto**, che oggi si sono dati appuntamento davanti al **Mof, uno dei mercati ortofrutticoli di riferimento in Italia** e tra i

maggiori a livello nazionale.

Gli autotrasportatori chiedono risposte e soluzioni per il continuo aumento dei costi del gasolio, del Gnl, dell'ADBlue, che stanno gravando sulle imprese del settore.

"A rischio la sicurezza dei mezzi circolanti"

"**L'aumento del costo del gasolio** (+30% nell'ultimo anno e mezzo) e il caro energia (+55%) hanno impattato in maniera negativa sulla catena del freddo e del trasporto alimentare – sottolineano il presidente e il segretario generale della Fai di Latina, Vincenzo Marzocchi e Diego Pettoni – A questi numeri va aggiunto l'aumento dei ricambi di circa il 15% per la manutenzione dei veicoli. **Il prezzo dell'AdBlue è triplicato** in pochi mesi, mentre persiste la **carezza cronica di autisti**. Tutto ciò rischia di costringere le aziende a tagliare i costi andando a compromettere la sicurezza dei mezzi circolanti".

Il presidente di **Confrtrasporto-Confrcommercio Paolo Uggè**, che guida anche la Federazione degli Autotrasportatori Italiani, aveva chiesto la pubblicazione da parte del Governo dei **costi minimi di esercizio** delle imprese di autotrasporto, per consentire a queste ultime di condividere gli aumenti in questione con la committenza ([ne abbiamo parlato qui](#)).